



L'AVVENTURA DI LUCE

Annamaria Viceconte

Liceo Classico "Marco Terenzio Varrone" – Rieti

Dipartimento di Scienze della Comunicazione – Università di Teramo – Teramo

C'era una volta, in un paese lontano lontano, una bambina di nome [Luce](#).

La sua infanzia fu felicissima in quel paese tutto bianco; ma quando raggiunse la maggiore età, *Luce* fu presa da una grande voglia di vedere posti nuovi.

Fu così che, un bel giorno, senza dire nulla, spiccò il volo da un'altissima montagna e cominciò a viaggiare tutta contenta diretta verso paesi nuovi.

Era passato un anno dalla sua partenza e tutti gli abitanti del suo paese piangevano disperatamente per averla persa ed essere rimasti al buio.

Soltanto la sua più cara amica, [Lente](#), fan di Bruno Lauzi, continuava a cantare: "...onda su onda la luce ritornerà...".

I genitori, invece, non riuscivano a darsi pace e, soffrendo tanto, a loro sembrava che il tempo non passasse mai. Da allora tutto ciò che era lungo fu chiamato [annoLuce](#).

Intanto *Luce* continuava a girare per luoghi meravigliosi ed un giorno arrivò in un luogo stranissimo, *Denso*: non ci volle molto per capire che gli abitanti di quel paese erano quasi tutti pazzi.



Però a *Luce* il posto piacque, decise di fermarcisi per un po' e prese in affitto una casa che, nel linguaggio del luogo, era chiamata [prisma](#).

Una volta, in sua assenza, un gruppo di quei pazzi si recò al *prisma* di *Luce* per celebrare lì il culto della *frazione*: essi ridussero tutti i suoi bellissimi vestiti *bianchi* in tante *frange colorate di diversa lunghezza* e poi se ne andarono.

Tornata a casa e visto il disastro, *Luce* scoppiò a piangere tanto disperatamente che, avendola udita, giunse a consolarla l'unica persona *Normale* del paese.

Normale era una ragazza gentile e simpatica e per questo motivo diventarono amiche e *Luce* le si avvicinò sempre più: stavano sempre insieme.

Purtroppo, dopo una sola settimana, lo stesso gruppo di pazzi ritornò al *prisma* di *Luce* per ripetere il culto della *frazione* che, perché celebrato per la seconda volta, fu detto della [rifrazione](#).

Luce, allora, si rese conto che, malgrado la sua amicizia con *Normale*, non era più possibile restare a *Denso* e in quel *prisma* poi!

Cominciò a ripensare al suo paese tutto bianco, sentì tanta nostalgia della casa nella quale aveva abitato per parecchio tempo, della sua cameretta tutta piena di [specchi](#), sui quali, anche se la mamma non voleva, amava tanto saltellare.

Era giunto il momento di fare avere sue notizie a coloro che l'amavano tanto!

Si mise allora a [riflettere](#) sul da farsi e decise di fare ritorno a casa e al suo paese dove tutti l'accolsero con gioia.

